

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	15
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_2462093573661
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

## OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	diocesano
OGN - Denominazione	Santa Felicita

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Campania
LCP - Provincia	AV
LCC - Comune	Rocca San Felice
LCV - Altri percorsi/specifiche	Contrada Santa Felicita - 83050 Rocca San Felice (AV)
LCN - Note	Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza - Nusco-Bisaccia
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	sì
ACBS - Note	Il santuario è dotato di parcheggio e di un piccolo museo archeologico.

## DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	IV
DTG - Specifiche riferimento cronologico	prima metà

## CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica "Marianum" Roma)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia (Ufficio Beni Culturali - Cancelleria)
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e della diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia.

## DA - DATI ANALITICI

Il Santuario di Santa Felicita Martire, sito nel tenimento di Rocca San Felice (AV) ha origini antichissime è legato al culto della Dea Mefite, venerata nell'adiacente Valle d'Ansanto. La venerazione di Santa Felicita, infatti, secondo autorevoli storici, sostituisce quello della

<p><b>DES - Descrizione</b></p>	<p>divinità pagana per opera di San Felice, sacerdote di Nola, venuto in queste zone nei primi decenni del IV secolo. Nel medioevo questo Santuario ebbe la visita di San Guglielmo da Vercelli, fondatore dell'abbazia di Montevergine e del Goleto. «È stata sempre ritenuta dai fedeli un luogo particolarmente significativo per la devozione espressa nei confronti della Santa che subì il martirio insieme ai suoi sette figli. "È una testimonianza della prima evangelizzazione del nostro territorio e questo antico sentire di fede e devozione ancora oggi si manifesta nei tanti pellegrini che, specialmente nel giorno della festa il 10 luglio, giungono in questo luogo anche dai paesi lontani". Dal decreto di erezione a Santuario Diocesano di mons. Pasquale Cascio, 8 settembre 2018 (Prot. N. 10/18 AR).</p>
<p><b>NRL - Notizie raccolte sul luogo</b></p>	<p>Il Santuario di Santa Felicita sorge su una spianata (770 m. s.l.m.), a qualche chilometro di distanza in direzione Nord dal paese di Rocca San Felice (Avellino), che si apre nel susseguirsi di rilievi e brevi altopiani della dorsale appenninica dell'Alta Irpinia; alle falde della collina sottostante sorge la Valle d'Ansanto (660 m. s.l.m.), luogo dell'antico culto della dea Mefite «Agli inizi del IV secolo, il culto pagano di Mefite viene ufficialmente soppiantato da quello di Santa Felicita col trasferimento del santuario più a Sud, sulla spianata dell'omonima collina». Rainini Ivan, Il santuario di Mefite in Valle d'Ansanto, Roma, Giorgio Bretschneider, 1985, p. 94.</p>
<p><b>NSC - Notizie storico critiche</b></p>	<p>Il Santuario Diocesano di Santa Felicita, documentato in epoca medievale, è stato più volte distrutto da eventi sismici e ricostruito, da ultimo anche dopo il terremoto del 23 novembre 1980. Per una singolare coincidenza proprio in quel giorno drammatico, dies natalis di Santa Felicita e festa cittadina, s'era svolta al mattino l'annuale processione solenne, che dal Santuario riporta la statua della santa alla chiesa arcipretale di Rocca San Felice, in senso inverso rispetto alla festa altrettanto solenne del 10 luglio. Santa Felicita fu una matrona romana martirizzata con le persecuzioni contro i primi cristiani durante l'impero di Marco Aurelio (161-180). Tutti gli antichi Calendari e Martirologi ricordano il martirio della Santa Felicita e dei suoi sette figli. Il documento più antico a parlarne è una Passio del IV secolo. T. RUINART, Acta Primorum Martyrum, Amsterdam 1713. Il culto di Santa Felicita, in un'epoca imprecisata, sicuramente però successiva al XV sec. (il primo riferimento al toponimo negli Statuti dell'Università di Rocca è del 1440) abbia attecchito in Irpinia, indipendentemente dalla sua provenienza, poiché fortemente assimilabile ad alcune prerogative di Mefis (tutela della maternità, prolificità, fecondità, guarigione, intercessione- divinazione-consiglio). Di Fronzo Pasquale, Gli antichi Statuti dell'università di Rocca San Felice in «Civiltà Altirpina»: periodico bimestrale di studi e di ricerche storiche locali: organo dell'Associazione "Francesco De Sanctis" per la ricerca storica e la valorizzazione del patrimonio socio-culturale in Alta Irpinia, a. 1, n. 1, set.-ott. 1976, pp. 7-17</p>
<p><b>UR - UNITA' DI RIFERIMENTO</b></p>	
<p><b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b></p>	
<p><b>URAE - Definizione</b></p>	<p>Santuario</p>
	<p>Il Santuario di Santa Felicita è uno dei siti cristiani più antichi di tutta l'Irpinia, costruito per sostituire il culto pagano della dea Mefite. Della primitiva e piccola chiesa risalente al IV secolo d.C. non resta traccia perché fu distrutta completamente dai terremoti del 1688 e del 1694. Il sacerdote Giovanbattista Santoli la fece ricostruire alla fine del 1600. Più di un secolo dopo fu inserito un magnifico portale per merito dell'arciprete di Rocca San Felice Vincenzo Maria Santoli. Un restauro del</p>

<b>URAD - Descrizione</b>	luogo sacro fu effettuato nel 1926. Il Santuario fu completamente ricostruito dopo la Prima Guerra Mondiale. All'interno, ad una sola navata, notevoli sono le tele, alcune attribuite ad Ovidio De Martino, del 1573, che raffigurano il martirio di Santa Felicita e dei suoi sette figli, un mezzo busto in legno scolpito e policromo del XVII secolo che ritrae Santa Felicita. In due nicchie laterali vi si ammirano le statue di Santa Lucia Vergine e Martire e di Santa Felicita Martire ad altezza naturale. Tra il 1964-1965 furono commissionati all'artista Ovidio De Martino, da Frigento, uno rappresenta San Felice che sostituisce il culto della dea Mefite (m. 2.00x1.54), l'altro collocato al soffitto, (m. 4.00x2.00) raffigura la flagellazione di Santa Felicita.
---------------------------	--

### **GE - GEOREFERENZIAZIONE**

<b>GEI - Identificativo Geometria</b>	2
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	15.148998
<b>GECY - Coordinata y</b>	40.969708
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento approssimato

### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Sacerdoti Diocesani
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Contrada Santa Felicita - 83050 Rocca San Felice (AV)
<b>CDGN - Note</b>	Il rettore del Santuario di Santa Felicita è anche il parroco della Parrocchia di Santa Maria Maggiore in Rocca San Felice (AV). <a href="http://www.diocesisantangelo.it">www.diocesisantangelo.it</a> - <a href="http://www.regione.campania.it">www.regione.campania.it</a> - <a href="http://www.comune.roccasanfelice.av.it">www.comune.roccasanfelice.av.it</a>

### **DO - DOCUMENTAZIONE**

<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Esterno Santuario
<b>FTAA - Autore</b>	Archivio fotografico Santuario Santa Felicita
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Esterno Santuario.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.diocesisantangelo.it">www.diocesisantangelo.it</a>

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didasalia</b>	Interno Santuario
<b>FTAA - Autore</b>	Archivio fotografico Santuario Santa Felicità
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Interno .jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.diocesisantangelo.it

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didasalia</b>	Sacre effigie
<b>FTAA - Autore</b>	Archivio fotografico Santuario Santa Felicità
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Sacra Effigie .jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.diocesisantangelo.it

#### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	decreto
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Decreto di erezione a Santuario Diocesano
<b>FNTA - Autore</b>	Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	8 settembre 2018
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Cancelleria Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia
<b>FNTS - Collocazione</b>	Prot. N. 10/18 AR
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Decreto Santuario.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	www.diocesisantangelo.it

#### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	immaginetta, santino
<b>FNTR - Formato</b>	ppt
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Santino
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Santuario Santa Felicità
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Santino .jpg
	Retro preghiera: Gloriosa martire Santa Felicità, nostra avvocata presso Dio, volgi benigna il tuo sguardo sulle mie necessità; e impetrami la grazia che umilmente di tutto cuore, in questo momento,

<b>FNTO - Note</b>	ti domando per la grande forza che hai mostrato nel sostenere i tuoi figli durante il loro martirio, e per gli strazi che subisti in odio alla fede in Gesù Cristo, il Signore ti ha concesso di soccorrere i devoti che con fiducia a te si rivolgono. Fa' che non sia io l'unico a restare deluso nella mia speranza di essere da te esaudito. Ottienimi, o mia cara Santa Felicità, soprattutto la grazia di essere un buon cristiano affinché, sul tuo esempio, possa essere un vero testimone della Fede. Te lo chiedo per la morte e risurrezione di Gesù Cristo che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	Inni e preghiere
<b>FNTR - Formato</b>	ppt
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Archivio Santuario Santa Felicità
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Inno.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	C. DE ROSA, Il deposito votivo del santuario di Mefite nella Valle d' Ansanto di Rocca S. Felice, Roma, 1976 in Civiltà Altirpina: periodico bimestrale di studi e di ricerche storiche locali: organo dell' Associazione "Francesco De Sanctis" per la ricerca storica e la valorizzazione del patrimonio socio-culturale in Alta Irpinia, a. 2, fasc. 3/4, mag-ago. 1977, p. 48.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	rivista
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Di Fronzo Pasquale, Gli antichi Statuti dell' università di Rocca San Felice in «Civiltà Altirpina»: periodico bimestrale di studi e di ricerche storiche locali: organo dell' Associazione "Francesco De Sanctis" per la ricerca storica e la valorizzazione del patrimonio socio-culturale in Alta Irpinia, a. 1, n. 1, set.-ott. 1976, pp. 7-17.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Gambino Nicola, Vita di Santa Felicità e storia del suo santuario in Rocca San Felice (Av), Materdomini, tipografia S. Gerardo Maiella, 1957.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Rainini Ivan, Il deposito votivo del santuario di Mefite: Valle d' Ansanto, Rocca S. Felice (Avellino), Roma, Accademia nazionale dei Lincei, 1976.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia

<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Rainini Ivan, Il santuario di Mefite in Valle d'Ansanto, Roma, Giorgio Bretschneider, 1985.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Santoli Zaccaria, Vita e martirio di S. Felicita e suoi sette figli: descrizione del santuario esistente nel tenimento di Rocca S. Felice, Avellino, tipografia Pergola, 2 ed., 1898.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Santoli Zaccaria, Vita e martirio di S. Felicita e de' suoi sette figli; a cura del Santuario di Santa Felicita, Rocca S. Felice, 2008.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Ruinart Thierry, Acta Primorum Martyrum, Amstelaedami, ex officina Wetsteniana, 1713.
<b>RM - RIFERIMENTI AD ALTRE ENTITÀ</b>	
<b>RMF - Riferimenti ad altre entità</b>	«È stata sempre ritenuta dai fedeli un luogo particolarmente significativo per la devozione espressa nei confronti della Santa che subì il martirio insieme ai suoi sette figli. È una testimonianza della prima evangelizzazione del nostro territorio e questo antico sentire di fede e devozione ancora oggi si manifesta nei tanti pellegrini che, specialmente nel giorno della festa il 10 luglio, giungono in questo luogo anche dai paesi lontani». Dal decreto di erezione a Santuario Diocesano di mons. Pasquale Cascio, 8 settembre 2018 (Prot. N. 10/18 AR).